



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

N°61

Reg. delib.

Del **29-09-2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA PER I CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (ART. 4, COMMA 8 L.R. 04/04/2019, N. 14) ADOZIONE VARIANTE N. 12 (I STRALCIO) AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2 L.R. 23/04/2004 N. 11 S.M.I
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **20:30**, in **modalità mista** (sala delle adunanze consiliari e collegamento da remoto), convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Battaglin Helga	Presente	Ganassin Paola	Presente
Bianchin Cristina	Presente da remoto	Lando Carlo	Presente
Berton Davide	Presente da remoto	Marchiorello Adris	Presente
Bisinella Lorenzo	Presente da remoto	Martini Morena	Presente
Brotto Enrico	Presente	Trentin Paolo	Presente
Campagnolo Michele Enrico	Presente	Zonta Marco	Presente
Faggion Gianni	Presente da remoto		

Presenti 13 Assenti 0

Risulta presente l'Assessore esterno ZEN GIORGIO.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Scarangella Luca.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Bianchin Cristina nella sua qualità di Presidente Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA PER I CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (ART. 4, COMMA 8 L.R. 04/04/2019, N. 14) ADOZIONE VARIANTE N. 12 (I STRALCIO) AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2 L.R. 23/04/2004 N. 11 S.M.I
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 06.04.2019, a seguito di pubblicazione sul BUR n. 32 del 05.04.2019, è entrata in vigore la Legge Regionale 04.04.2019, n. 14 *"Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23/04/2004, n.11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* con cui sono stabilite, nell'ambito della più ampia politica di contenimento del consumo di suolo, quale risorsa limitata e non rinnovabile, misure volte alla riqualificazione urbana e alla rinaturalizzazione del territorio, potenziando l'uso dello strumento dei crediti edilizi, mediante istituzione del credito edilizio da rinaturalizzazione (CER), con riconoscimento di capacità edificatoria e specifiche premialità a seguito della completa demolizione dei manufatti incongrui e della rinaturalizzazione del suolo intesa come restituzione di un terreno antropizzato alle condizioni naturali e seminaturali (e assoggettato a vincolo di non edificazione di durata decennale);
- l'art. 4, comma 8, della Legge Regionale 04.04.2019, n. 14 prevede che *"...I Comuni dotati di PAT che ancora non hanno provveduto all'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECREDE), e fino alla sua istituzione, non possono adottare varianti al Piano degli Interventi (PI) di cui all'art. 17 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge"*;
- la Giunta regionale del Veneto, con deliberazione n. 263 del 02.03.2020 *"Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi. Articolo 4, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 14/2017 e articolo 4, comma 1 della legge regionale n. 14/2019. Deliberazione CR n. 132 del 29 novembre 2019"*, ha definito ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 14/2019 la specifica disciplina dei crediti da rinaturalizzazione prevedendo i criteri attuativi per l'omogenea applicazione dei crediti edilizi nel territorio e ha dettato le regole e le modalità operative ed applicative da osservare da parte dei Comuni per la registrazione e la circolazione ai fini della redazione della variante agli strumenti urbanistici;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Rossano Veneto si è dotato del Piano di Assetto del Territorio approvato ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004 in sede di conferenza dei servizi del 23.04.2013, ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 683 del 14.05.2013, pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 04.06.2013;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. 11/2004, il Piano Regolatore Generale è divenuto, a seguito della richiamata approvazione del PAT e per le parti con esso compatibili, Piano degli Interventi;
- con D.C.C. n. 53 del 23.11.2019 è stata approvata la Variante al P.A.T. – Piano di Assetto del Territorio del Comune di Rossano Veneto per adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 *"Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla L.R. 11/2004"*;
- con D.C.C. n.15 del 10.04.2014 è stato approvato il primo P.I. (Piano degli Interventi) di cui all'art. 18 della medesima L.R. 11/2004, di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T.;

- contestualmente all'elaborazione e al perfezionamento degli atti sopra richiamati, il Comune con successive varianti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 si è dotato di uno strumento urbanistico operativo in grado di concretizzare le scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio permettendo, da un lato ai privati di soddisfare le proprie esigenze ed aspettative coerentemente con i criteri di sviluppo sostenibile, dall'altro all'Amministrazione di realizzare o acquisire servizi e opere di interesse per la comunità locale con Deliberazioni di Consiglio Comunale successive, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

VERIFICATO che il Comune di Rossano Veneto, pur essendo dotato di PAT, è tenuto all'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED), pena il divieto di adottare varianti urbanistiche, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge (art. 4, comma 8, L.R. 14/2019);

VISTO il Documento Programmatico d'introduzione alla formazione della Variante n. 12 al Piano degli Interventi, illustrato dal Sindaco in occasione del Consiglio Comunale tenutosi in data odierna (punto precedente all'O.d.G), con il quale è stato dato formalmente avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, Legge Regionale n. 11/2004, e sono stati indicati i seguenti temi progettuali/obiettivi di trasformazione:

- a. Adeguamento/aggiornamento degli strumenti urbanistici a seguito di nuove disposizioni legislative vigenti;
- b. Il riuso del parco immobiliare esistente anche attuando i principi dei nuovi dispositivi regionali;
- c. Interventi di trasformazione urbanistiche localizzate per dare completezza al disegno di piano in conformità al PAT approvato;
- d. Dare adeguata risposta alle esigenze dei familiari consentendo contemporaneamente il presidio del territorio;
- e. Attuazione di Accordi, con la parte privata, ai sensi ex art. 6 della L.R. 11/2004 per l'attuazione di interessi pubblici;
- f. Verifica ed eventuale modifica anche attraverso stralci e ricomposizione dell'edificabilità esistente;
- g. Sviluppo delle attività per adeguamenti normativi o esigenze produttive;
- h. Centri, nuclei ed edifici storici
- i. Aggiornamento della disciplina della perequazione urbanistica contenuta nell'Atto di Indirizzo relativo agli Accordi di pianificazione tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 11/2004;
- j. Registro dei "*Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione*" ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 14/2019 e D.G.R.V. n. 263 del 02.03.2020.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 "Crediti edilizi da rinaturalizzazione", comma 2 della L.R. n. 14/2019 i Comuni sono tenuti ad approvare con la procedura di cui ai commi da 2 a 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 una variante al proprio strumento urbanistico finalizzata:

- all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione (CER) con iscrizione in apposita sezione del Registro dei Crediti Edilizi (RECRED), di cui alla lettera e) del comma 5, dell'articolo 17 della L.R. n. 11/2004, nonché le modalità e i termini per la cancellazione, sulla base dei seguenti parametri:
 - localizzazione, consistenza volumetrica o di superficie e destinazione d'uso del manufatto esistente;
 - costi di demolizione e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione;
 - differenziazione del credito in funzione delle specifiche destinazioni d'uso e delle tipologie di aree o zone di successivo utilizzo;
- le modalità per accertare il completamento dell'intervento demolitorio del singolo manufatto e la rinaturalizzazione del suolo;
- i criteri operativi da osservare da parte dei Comuni per la cessione sul mercato di crediti edilizi da rinaturalizzazione generati da immobili pubblici comunali, secondo quanto previsto dall'articolo 5 della L.R. n. 14/2019, all'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo;

VISTO che, sulla base di detta Metodologia, è stato redatto dal personale dell'Area Urbanistica un apposito *Regolamento e registro dei Crediti Edilizi (RECRED)*, ai sensi degli artt. 36 e 37 della Legge regionale n. 11/2004 e degli artt. 5, 6 e 7 della L.R. 14/2019, da approvare a seguito di adozione della variante in oggetto;

DATO ATTO che in conformità all'art. 17, comma 5, lettera c) della L.R. n. 11/2004 il Registro dei Crediti Edilizi rientra tra gli elaborati di cui al Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che, come esplicitato al Capitolo 2 dell'Allegato A alla DGRV n. 263 del 02.03.2020, l'istituzione del registro deve seguire, al pari degli altri elementi che compongono il PI (relazione programmatica, norme tecniche operative, prontuario, banca dati), il procedimento previsto all'art. 18 della L.R. 11/2004 s.m.i., ai fini della formazione ed efficacia dello strumento e delle relative varianti;

RILEVATO, pertanto, che con l'adozione della variante in parola viene istituito il Registro Elettronico dei Crediti Edilizi con l'inserimento di apposita sezione relativa ai Crediti edilizi da rinaturalizzazione (CER), che andrà a sostituire l'attuale registro;

CONSIDERATO che la presente Variante al Piano degli Interventi (denominata "l stralcio" della Variante n. 12 al P.I.) si sviluppa sostanzialmente a livello normativo allo scopo di stabilire i criteri di quantificazione del CER ai sensi della D.G.R.V. n. 263/2020 e di definire le modalità per l'attivazione e il definitivo inserimento nel RECRED del CER a seguito dell'avvenuto intervento demolitorio e della rinaturalizzazione del suolo dell'ambito individuato;

RITENUTO altresì di rinviare alla DGRV n. 263 del 02.03.2020, pubblicata sul BURV n. 30 del 10.03.2020, per quanto non espressamente indicato nel RECRED, composto da una

banca dati in formato elettronico/tabellare (Allegato A alla presente deliberazione), relativamente alle regole e alle misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi, nonché per quanto attiene ai criteri attuativi ed alle modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione;

DATO ATTO che rimangono validi gli ulteriori elaborati del Piano degli Interventi vigente, non modificati con il presente provvedimento;

VERIFICATO che le modifiche contemplate nella presente variante non comportano variazioni al dimensionamento del Piano Regolatore Comunale, al carico urbanistico e conservano coerenza con il quadro generale di vincoli, prescrizioni e direttive del PAT;

VISTI:

- il parere motivato n. 259 del 14.10.2021 con il quale la Commissione Regionale VAS ha espressamente annoverato tra le ipotesi di esclusione dalla verifica facilitata di sostenibilità ambientale le varianti al Piano degli Interventi finalizzate all'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) in quanto trattasi di fattispecie per le quali non si ravvisano effetti significativi sull'ambiente in fase di attuazione;
- l'art. 5, comma 2, del Regolamento Regionale n. 3 del 09 gennaio 2025 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)", pubblicato nel BURV n. 9 del 19 gennaio 2025, che recita testualmente: *"Non rientrano nel campo di applicazione delle procedure di valutazione e verifica di cui agli articoli 3 e 4 del presente regolamento, tutti gli atti e i provvedimenti comunque denominati, nonché le relative modifiche, non riconducibili ad un'attività pianificatoria o programmatica"*;

TENUTO CONTO che la presente variante non comporta un aumento del carico urbanistico/insediativo, trattandosi di una modifica normativa/regolamentare in adeguamento a disposizioni di legge, pertanto non è necessaria la valutazione sismica ed idraulica;

DATO ATTO che il *"Regolamento e registro dei Crediti Edilizi (RECRED)"* è stato preventivamente esaminato dalla Commissione Consiliare permanente *"Urbanistica e assetto del territorio"*;

VISTI:

- la L.R. 23.04.2004, n. 11 *"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* e s.m.i.;
- la L.R. 06.06.2017, n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*;
- la L.R. 04.04.2019, n. 14 *"Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23/04/2004, n.11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*;
- la DGRV del 02.03.2020, n. 263, pubblicata sul BURV n. 30 del 10.03.2020;
- la Circolare n. 1 del 19 aprile 2021, pubblicata sul BURV n. 52 del 20.04.2021;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 09 gennaio 2025, pubblicato nel BURV n. 9 del 19.01.2025;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., in particolare l'art. 39 con l'obbligo per la pubblica amministrazione di pubblicare nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente la documentazione relativa al piano in argomento;
- la Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., nello specifico l'art. 32 che mira ad eliminare gli sprechi relativi al mantenimento di documenti cartacei ed in particolare il comma 5: *"..., le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale, ferma restando la possibilità per le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, di effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio"*;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica di cui all'articolo 49 del suddetto D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di adottare il "Regolamento e Registro dei Crediti Edilizi (RECRED)" - Allegato A alla presente deliberazione - istituendolo ai sensi dell'art. 4, comma 8 della L.R. 04.04.2019, n. 14, composto da una banca dati in formato elettronico/tabellare, con i contenuti di cui all'Allegato A alla DGRV n. 263 del 02.03.2020;
2. di rinviare alla DGRV n. 263 del 02.03.2020, pubblicata sul BURV n. 30 del 10.03.2020, per quanto non espressamente indicato nel RECRED, relativamente alle regole e alle misure applicative ed organizzative per la determinazione dei crediti edilizi, nonché per quanto attiene ai criteri attuativi e alle modalità operative per attribuire i crediti edilizi da rinaturalizzazione;
3. di incaricare:
 - l'ufficio Edilizia Privata della gestione e conservazione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED);
 - il Responsabile dell'Area Urbanistica / Edilizia Privata / Attività economiche ad espletare tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti relativi al presente provvedimento;
4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11 s.m.i., entro 8 giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, il "Regolamento e Registro dei Crediti Edilizi (RECRED)" sia depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni; dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente;
5. di trasmettere il presente atto e l'allegato all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione, ai sensi dell'articolo 39 del d.lgs. 14.03.2013 n. 33, in Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Rossano Veneto, nella sezione *"Pianificazione e governo del territorio"*.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN CRISTINA: Passiamo direttamente al punto successivo, ossia il punto 9 all'ordine del giorno, che riguarda "Adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione ex articolo 4, comma 8 della legge regionale 4 aprile 2019 n. 14 - Adozione variante numero 12, primo stralcio al PI, ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge regionale del 23 aprile 2024, n. 11 e successive modifiche e integrazioni". Aperta la discussione. Interventi? Ganassin.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN PAOLA: Intanto mi preme sottolineare il fatto che l'avvio di una variante urbanistica è l'inizio di un percorso importante. Questo Comune ne ha viste 11. La prima era un adeguamento delle normative PAT PI, le successive sono state tutte di trasformazione del territorio che magari noi non sentiamo particolarmente, invece sono assolutamente importanti. Sono modifiche che poi noi incontriamo sul territorio tutti i giorni e che vanno ad impattare anche sulla qualità della vita del nostro paese, quindi è fondamentale. Mi complimento con l'Ufficio urbanistica perché è stato fatto finalmente un documento del Sindaco secondo norma. Alcune delle varianti precedenti ne erano prive, mentre le linee guida di una variante vengono date con il documento del Sindaco. Tutti questi punti di urbanistica sono stati visti in Commissione. Anche questo è stato un momento di confronto che prima non sempre c'è stato, anzi, molto poco e io spero che questo percorso costruttivo si perpetui nel tempo. Questa di questo punto all'ordine del giorno è la variante 12 primo stralcio, perché come primo stralcio si è ritenuto di istituire finalmente il RECRED, quindi il registro dei crediti edilizi. La legge 2019 del Veneto 2050 lo prevedeva e diceva anche che in assenza del medesimo le varianti non si sarebbero potute fare. È stato fatto lo stesso, però questo registro dei crediti edilizi che verrà istituito, un registro elettronico, darà delle possibilità alla Pubblica Amministrazione molto ampie. Il trasferimento del credito edilizio, secondo Codice civile, avverrà solo con atti trascritti e darà luogo a uno spostamento delle cubature, che avverrà secondo questo registro, secondo i dettami della variante e i punti di atterraggio però dovranno essere adeguati e consoni. Tutto questo è stato visto in Commissione e io spero nella votazione unanime a favore del punto, perché darà delle possibilità importanti ai cittadini rossanesi.

INTERVIENE IL PRESIDENTE BIANCHIN CRISTINA: Grazie, Consigliere Ganassin. Mi permetto un piccolo commento personale riguardante le Commissioni. Ritengo anch'io che debbano essere un momento fondamentale, non solo di esercizio delle prerogative dei singoli Consiglieri e Assessori, ma di comprensione approfondita delle varie tematiche che tutti siamo chiamati a votare; quindi, mi auguro che possano essere un momento di incontro che si ripeta in maniera assidua e concreta. Altri interventi? Nessun intervento. Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Allora procediamo con la votazione del punto 9.

Il Presidente pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene **approvata con voti unanimi favorevoli n. 13**, legalmente espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000 con voti unanimi favorevoli n. 13, legalmente espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti.

(TRASCRIZIONE DA AUDIO)

OGGETTO	ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA PER I CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (ART. 4, COMMA 8 L.R. 04/04/2019, N. 14) ADOZIONE VARIANTE N. 12 (I STRALCIO) AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2 L.R. 23/04/2004 N. 11 S.M.I
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente Consiglio
Bianchin Cristina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Scarangella Luca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA PER I CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (ART. 4, COMMA 8 L.R. 04/04/2019, N. 14) ADOZIONE VARIANTE N. 12 (I STRALCIO) AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2 L.R. 23/04/2004 N. 11 S.M.I

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 18-09-25

Il Responsabile del servizio
Marcon Paride

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA PER I CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (ART. 4, COMMA 8 L.R. 04/04/2019, N. 14) ADOZIONE VARIANTE N. 12 (I STRALCIO) AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2 L.R. 23/04/2004 N. 11 S.M.I

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-09-25

Il Responsabile del servizio
Marcon Maria Elisa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

Allegato di pubblicazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 61 del 29-09-2025

Oggetto: ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA PER I CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (ART. 4, COMMA 8 L.R. 04/04/2019, N. 14) ADOZIONE VARIANTE N. 12 (I STRALCIO) AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2 L.R. 23/04/2004 N. 11 S.M.I

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 1165.

COMUNE DI ROSSANO VENETO
li 11-10-2025

*L'INCARICATO INDICATO NEL CERTIFICATO DI
FIRMA POSTO SUL DOCUMENTO*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa